



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

*ai sensi del Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008
pubblicato sulla G.U.U.E. serie L nr. 214 del 9 agosto 2008*

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
“Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”
ASSE 1 - ADATTABILITÀ

**“FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE
PICCOLE, MEDIE E GRANDI”**

Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Articolo 1 Finalità generali.</i>	5
<i>Articolo 2 Tipologia di intervento ed Azioni previste</i>	5
<i>Articolo 3 Risorse disponibili e vincoli finanziari</i>	6
<i>Articolo 4 Aree tematiche e articolazione dei percorsi formativi</i>	9
<i>Articolo 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti</i>	10
<i>Articolo 6 Destinatari della formazione</i>	11
<i>Articolo 7 Vincoli per la presentazione dei progetti</i>	11
<i>Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti</i>	12
<i>Articolo 9 Condizioni di ricevibilità/ammissibilità</i>	14
<i>Articolo 10 Procedure di selezione</i>	15
<i>Articolo 11 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento</i>	16
<i>Articolo 12 Informazione e pubblicità</i>	16
<i>Articolo 13 Tutela della privacy</i>	17
<i>Articolo 14 Help Desk</i>	17
<i>Articolo 15 Informazioni sul procedimento amministrativo</i>	17

Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 744 del 23 settembre 2010 adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Legge 845/1978*, che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;
- ✓ *Legge 236/1993* art. 9, commi 3 e 7 recante “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”;
- ✓ *Legge 845/1978* art. 25, così come modificato dall'art. 9 della legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo di rotazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ *Legge 196/1997* art. 17 recante “Norme in materia di promozione dell'occupazione”;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008* del 06-08-2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- ✓ *Decreto Ministeriale n. 320/V/2009* del 18 novembre 2009, che stanZIA in favore della Regione Abruzzo l'importo di Euro 3.186.653,00, per sostenere iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze ed a favore delle imprese, per svilupparne la competitività;
- ✓ *D.G.R., 07-03-2011, nr. 164*, recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato*”;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1081/2006* relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 del 12-07-1999 ;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1083/2006* recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1828/2006* del 28-07-2000 recante disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e 1080/2006;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1989/2006* del 21 dicembre 2006 del Consiglio che modifica l'Allegato III del Reg. CE, n. 1083/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Reg. CE, n.. 1260/99;
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36*, recante “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013*”;

- ✓ *Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13-07-2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5495 del 08 novembre 2007 ai sensi del Reg. (CE) n.1083/2006;*
- ✓ *D.G.R. 14-01-2008, nr. 16, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 del 08-11-2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";*
- ✓ *D.G.R., 07-03-2011, nr. 164, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato;*
- ✓ *Allegato A della D.D. 09-03-2011 nr. DL/15, "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi" – versione 1.1 - marzo 2011;*
- ✓ *D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *D.G.R., 27-09-2010, nr. 744, recante "Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013";*
- ✓ *la D.G.R., 14-11-2011, n. 746, recante: "Legge 236/1993 art. 9, commi 3 e 7 recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" - Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2009 n. 320/V/2009 ";*
- ✓ *la D.G.R., 14-11-2011, n. 774, recante: "Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 16";*
- ✓ *Nota del Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" Prot. n. RA/235529-DL/P del 16/11/2011 afferente l'utilizzo di € 141.930,68 quali economie del Piano Operativo FSE 2007/2008 – Asse 1 Adattabilità;*
- ✓ *D. Lgs 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";*
- ✓ *D.P.R. 445/2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*
- ✓ *Legge n. 136/2010, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;*
- ✓ *Circolare 02-02-2009, nr. 2 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.*

Articolo 1

Finalità generali

Le finalità dell'avviso rientrano in quelle proprie dell'*Asse 1 Adattabilità* ovvero accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici.

L'Art. 1 del Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009 ripartisce, tra le Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano, risorse pari ad Euro 150.000.000,00 – annualità 2008 e 2009 - allo scopo di sostenere iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze ed, a favore delle imprese, per svilupparne la competitività.

Secondo questa ottica, per incrementare la competitività complessiva del sistema, l'*Asse 1 Adattabilità* focalizza l'attenzione su iniziative che consentono alle imprese, agli imprenditori e agli stessi lavoratori di promuovere i processi di cambiamento indispensabili nell'economia globalizzata e basata sulla conoscenza. Gli interventi a valere sull'*Asse 1 Adattabilità* mirano ad attivare strategie volte a sostenere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori, imprenditori e management aziendale, a promuovere la cultura dell'organizzazione del lavoro e ad utilizzare tale leva per accrescere la produttività e, più in generale, la qualità del lavoro ed il benessere degli occupati.

Articolo 2

Tipologia di intervento ed Azioni previste

Il finanziamento degli interventi, a valere sul presente avviso, si configura come aiuto alla formazione, concesso nel rispetto del Regolamento (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE del 09-08-2008- L 214.

Gli aiuti alla formazione sono concessi sotto forma di sovvenzione alle imprese. Il campo di applicazione è quello espressamente previsto dall'articolo 1, Regolamento (CE), nr. 800/2008. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 800/2008 sono concessi aiuti a tutti i settori economici ad eccezione dei seguenti:

a) aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;

b) aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;

c) gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:

i) se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione o

ii) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;

e) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;

f) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale.

Si ricorda che gli aiuti alla formazione sono esentati ai sensi dell'articolo 8, Regolamento (CE) nr. 800/2008, se hanno un effetto di incentivazione.

Per le piccole e medie imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione da parte dell'impresa della domanda di aiuto. Per le grandi imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione, da parte dell'impresa, oltre che della domanda di aiuto anche di un documento da cui si evinca che il progetto che l'azienda intende comunque attivare, riceverà un aumento significativo in termini di dimensioni, per effetto della concessione dell'aiuto.

L'Avviso si propone di attivare processi che aumentino la competitività, la cooperazione, la capacità di innovazione, la sostenibilità socio-ambientale del sistema produttivo regionale e le relazioni industriali attraverso il finanziamento di *interventi di formazione continua a supporto delle imprese abruzzesi Piccole, Medie e Grandi*¹.

Infatti, per fronteggiare le difficoltà che il sistema economico sta registrando, è necessario puntare, oltre che sugli investimenti produttivi anche sulla qualificazione delle risorse umane che possano concorrere all'adattabilità dell'impresa.

A tal fine, si prevedono le seguenti azioni:

- **Azione A:** percorsi formativi attinenti l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, rivolti al management e più in generale, alle alte professionalità che possano favorire lo sviluppo dell'impresa.
- **Azione B:** percorsi formativi rivolti a lavoratori, con particolare riguardo a quelli coinvolti in processi di ristrutturazione e/o di riorganizzazione aziendale, finalizzati ad evitare il rischio del licenziamento.

Articolo 3

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del presente Avviso, sono disponibili risorse pubbliche pari ad Euro **2.000.000,00**, di cui Euro **1.858.069,32** riconosciute dal Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009 ed Euro **141.930,68** quali risorse residue PO FSE Abruzzo 2007-2008.

Per ogni progetto è previsto un finanziamento massimo di:

- euro 50.000,00 per percorsi formativi presentati da piccole imprese;

¹ così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

- euro 100.000,00 per percorsi formativi presentati da medie e grandi imprese.

La predetta somma di Euro 2.00.000,00 è ripartita tra le due Azioni previste come segue:

Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi				
Azione		N. min. percorsi formativi cofinanziabili	Importo max finanziamento pubblico per singolo progetto	Risorse pubbliche iniziali destinate all'Azione
A	Percorsi formativi attinenti l'innovazione organizzativa di prodotto e di processo rivolti al management e più in generale, alle alte professionalità che possano favorire lo sviluppo dell'impresa	Piccole imprese:6	50.000,00	500.000,00
		Medie imprese: 1	100.000,00	
		Grandi imprese:1	100.000,00	
B	Percorsi formativi rivolti a lavoratori, con particolare riguardo a quelli coinvolti in processi di ristrutturazione e/o di riorganizzazione aziendale, finalizzati ad evitare il rischio del licenziamento	Piccole imprese:14	50.000,00	1.500.000,00
		Medie imprese: 4	100.000,00	
		Grandi imprese:4	100.000,00	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI				2.000.000,00

Al fine di continuare l'attività sperimentale di valutazione indipendente sulla qualità delle azioni formative intraprese, è prevista una particolare valutazione dei progetti che affidino la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative ad un soggetto esterno indipendente, caratterizzato da competenze nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane ed avente natura di spin-off².

² Identifica una società di capitali/consorzio che nasce con l'obiettivo di dare uno sbocco industriale ed una ricaduta di mercato ad un'idea nata nel contesto della ricerca universitaria. I regolamenti attualmente in vigore definiscono tre diverse tipologie di spin-off:

- **spin-off universitari:** quelle società di capitali/consorzi alle quali l'Università partecipa in qualità di socio;
 - **spin-off accademici:** società di capitali/consorzi nella quale l'Università non abbia una quota di
- Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"*

Qualora, **nella stessa Azione**, residuino risorse finanziarie, le stesse vengono ridistribuite con la seguente priorità:

1. graduatoria per imprese di dimensione piccola;
2. graduatoria per imprese di dimensione media;
3. graduatoria per imprese di dimensione grande.

Qualora, a fronte di esaurimento di istanze ricevibili/ammissibili per la stessa Azione, le ulteriori risorse residue vengono traslate all'altra **Azione**, qualora presenti ulteriori istanze finanziabili, con la seguente priorità:

1. graduatoria per imprese di dimensione piccola;
2. graduatoria per imprese di dimensione media;
3. graduatoria per imprese di dimensione grande.

I percorsi formativi devono essere articolati in moduli e osservare i seguenti parametri di progetto:

- **Costo massimo ora/allievo (risorse pubbliche + risorse private):** Euro 35,00;
- **Ammontare massimo del finanziamento pubblico** erogabile per l'attuazione di un singolo percorso formativo conforme al Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, in riferimento all'intensità massima di aiuto in esso regolata dall'Art. 39, commi 2 e 3, in relazione a:
 - ✓ dimensione, piccola, media o grande, dell'impresa proponente;
 - ✓ rispondenza univoca del percorso formativo, o dei singoli moduli in cui si articola, alle caratteristiche di "formazione specifica" o di "formazione generale", così come definite all'art. 38, commi 1 e 2 del predetto Regolamento;
 - ✓ formazione rivolta o meno a "lavoratori svantaggiati" e "disabili", come definiti, rispettivamente, dal predetto Regolamento all'art. 2, commi 18 e 20, ovvero:
 - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
 - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
 - d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
 - e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
 - g) lavoratore riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico;

partecipazione;

- **società di alta tecnologia:** regolate dal Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni dal Decreto legislativo 27 luglio 1999, N. 297".

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

- **Conclusione delle attività dell'ultimo modulo:** entro e non oltre 180 giorni solari dalla data di avvio attività.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto di cui all'art. 39, comma 2 del predetto Regolamento si applica esclusivamente per le ore di formazione erogate a lavoratori svantaggiati e disabili.

Le intensità massime di aiuto nelle diverse casistiche sono indicate nella tabella sottostante in percentuale dell'ammontare complessivo dei costi ammissibili per il singolo modulo formativo:

Tipo di formazione	Definizione [Reg. (CE) n. 800/08, art. 38]	Intensità massime di aiuto [Reg. (CE) n. 800/08, art. 39 <i>Intensità massima di aiuto: 80 % dei costi ammissibili</i>]			
		Grandi imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	lavoratori svantaggiati e disabili
Formazione specifica	Formazione che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione o lo siano solo limitatamente	25%	35%	45%	+10%
Formazione generale	Formazione che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione	60%	70%	80%	+10% (intensità riconosciuta solo per Formazione generale in Imprese di dimensione Medie e Grandi)

Sono ammissibili le tipologie di costo ai sensi dell'art. 39, comma 4 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Articolo 4

Aree tematiche e articolazione dei percorsi formativi

I progetti devono riguardare le seguenti aree tematiche, anche in forma integrata:

a	Sicurezza sui luoghi di lavoro e salvaguardia dell'ambiente
b	Sviluppo/innovazione organizzativa
c	Innovazione tecnologica
d	Competenze tecnico-professionali
e	Competenze gestionali e di processo

f	Qualificazione/riqualificazione delle competenze di base e/o professionali
g	Relazioni industriali

Per ciascun modulo del percorso formativo deve essere evidenziato se si tratti di “*formazione specifica*” o “*formazione generale*” come definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38, ai fini del calcolo dell’intensità di aiuto, secondo quanto indicato al precedente Art. 4.

L’attività formativa deve essere strutturata con modalità prevalenti d’aula o di “formazione sul posto di lavoro”; può essere previsto il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD), limitatamente ai progetti rivolti a quadri e manager, fino ad un massimo del 20% delle ore complessive.

Al termine delle attività formative dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza, redatto per singolo modulo, i cui contenuti, in relazione alle caratteristiche della formazione, siano al minimo quelli riportati nella tabella sottostante:

Attestato di frequenza		
Tipo di formazione	Denominazione	Contenuti
Formazione specifica	Attestato di formazione specifica	Posizione del lavoratore antecedente la formazione Posizione del lavoratore successiva alla formazione Insegnamenti erogati e loro finalizzazione
Formazione generale	Attestato di formazione generale	Posizione del lavoratore antecedente la formazione Posizione del lavoratore successiva alla formazione Insegnamenti erogati e indicazione della loro applicabilità non esclusiva alla posizione del lavoratore antecedente e successiva alla formazione Competenze acquisite e loro trasferibilità ad altre imprese o settori di occupazione

Articolo 5

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature possono essere presentate da:

- Imprese piccole, medie o grandi relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo;
- Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega dell’impresa/e proponente/i.

I progetti potranno realizzarsi in forma aziendale o interaziendale:

– **Formazione Aziendale**

A. Progetto presentato da una singola impresa per la formazione dei propri lavoratori, in presenza di una delle seguenti condizioni:

1. possedere comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, ossia disporre di una struttura organizzativa dedicata alla formazione o di un centro di formazione interno, con figure professionali di comprovata esperienza nella formazione, ambienti (aule e laboratori) destinati alla formazione, esperienza pregressa di formazione del personale aziendale;

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - “Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi”

2. avvalersi della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, per la fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare Min. Lav., nr. 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi.

B. Progetto presentato da un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega dell'impresa proponente.

– **Formazione Interaziendale**

Progetto presentato solo da un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega delle singole imprese proponenti (2 o più imprese). Nel caso in cui l'Organismo di Formazione venga delegato da imprese di diversa dimensione, il progetto presentato sarà inserito nella graduatoria delle imprese, tra quelle proponenti, di maggiore dimensione.

Per la *Formazione Aziendale* che interessa i lavoratori della sola impresa proponente, l'attività formativa può essere svolta presso la sede della stessa impresa proponente se dispone di ambienti (aule e laboratori) idonei, ai sensi dell'Art. 4 comma 6, lettera a) della Disciplina dell'accreditamento (Allegato 1 alla D.G.R. 363/2009), e/o presso la sede operativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

In caso di *Formazione Interaziendale* le attività formative devono essere svolte solo presso la sede operativa dell'Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

Nel caso si intendano rivolgere le attività progettuali anche a destinatari svantaggiati le sedi devono essere accreditate anche per l'area speciale di riferimento.

Articolo 6

Destinatari della formazione

Sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti a lavoratori, anche quadri e manager, di Imprese Piccole, Medie e Grandi, nonché cooperative, che operano in unità produttive ubicate nella Regione Abruzzo.

Articolo 7

Vincoli per la presentazione dei progetti

Fatti salvi i massimali di finanziamento definiti all'Art. 3, una stessa Impresa potrà candidarsi per una sola Azione (Azione "A" o Azione "B") e con un solo progetto.

Potranno candidarsi Imprese, i cui progetti sono stati già finanziati dai seguenti Avvisi:

1. Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

Medie e Grandi” – D.D. n. 12/DL23 del 24/03/2011”;

2. Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “C.R.O.” – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale “Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi” – D.D. n. 44/DL23 del 19/07/2011,

purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- nel caso di progetti identici nei moduli formativi, i destinatari del percorso dovranno essere diversi dai lavoratori già formati con i progetti precedentemente finanziati;
- nel caso di progetti diversi nei moduli formativi, i destinatari del percorso potranno anche essere i lavoratori già formati con i progetti precedentemente finanziati.

Articolo 8

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri forniti nei precedenti articoli, utilizzando per le diverse azioni le corrispondenti sezioni del formulario allegato al presente avviso, sulla base delle indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Al formulario andrà allegata la documentazione di seguito riportata:

Documentazione da allegare obbligatoriamente al Formulario di progetto		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
A1		<i>Per le Azioni A e B:</i> compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.
	A.6 - A1.6	Per le Azioni A e B: Certificato della CC.I.AA. o Visura Camerale dell'impresa proponente e dell'Organismo di Formazione, se delegato , in data non antecedente i 6 mesi.
	B.6	Piano Aziendale in riferimento ad una delle due azioni: Azione A: percorsi formativi attinenti l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, rivolti al management e più in generale, alle alte professionalità che possano favorire lo sviluppo dell'impresa. Azione B: percorsi formativi rivolti a lavoratori, con particolare riguardo a quelli coinvolti in processi di ristrutturazione e/o di riorganizzazione aziendale, finalizzato ad evitare il rischio del licenziamento.

	B.7	Apporto partenariale	<p>Per le Azioni A e B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - va prodotta la delega con indicazione della sede di svolgimento dell'attività formativa, nel caso di progetto presentato da Organismo di Formazione delegato dall'impresa/e proponente/i; - va prodotta la lettera d'incarico da parte dell'impresa proponente con indicazione della sede di svolgimento dell'attività formativa e delle funzioni svolte, nel caso di progetto presentato da una singola impresa che si avvale della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di Formazione, per la fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare Min. Lav., nr. 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi.
	B.9	Risorse professionali impiegate	<p>Per le Azioni A e B e per tutte le risorse professionali impiegate, va obbligatoriamente allegato il Curriculum Vitae, debitamente firmato in originale (esempio: progettista, docente, coordinatore, tutor, direttore, revisore ecc....).</p>
	B.13 ³	Organismo indipendente per monitoraggio e valutazione	<p>Lo statuto/atto costitutivo o qualsiasi altro documento ufficiale dal quale si evincano chiaramente la natura di spin-off e le competenze possedute nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane.</p>
A2	<p>Per le Azioni A e B: Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente la l'affidabilità dell'impresa proponente, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A2, compilato dall'impresa/e proponente/i.</p>		
A3	<p>Per le Azioni A e B: Autocertificazione inerente la presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili", come definiti dal Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20 redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A3, compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.</p>		
A4	<p>Per le Azioni A e B: Dichiarazione inerente l'impegno a rendere disponibile un finanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A4, compilato dall'impresa/e proponente/i.</p>		
A5	<p>Per le Azioni A e B: Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A5, compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.</p>		

Il formulario e la documentazione richiesta devono essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti nr.45 – 65121 Pescara.**

Pena **irricevibilità**, le proposte devono essere prodotte in **duplice copia cartacea**, racchiuse in un unico plico e trasmesse al predetto indirizzo **esclusivamente:**

- mezzo raccomandata postale A/R, Posta Celere o Pacco Celere postale;
- attraverso altri **mezzi di spedizione** di Corrieri Privati;

³ Da allegare obbligatoriamente solo nel caso in cui la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative sia affidata ad un soggetto esterno indipendente avente natura di spin-off accademico/universitario.

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

Le proposte possono essere trasmesse a partire dal 19 dicembre 2011 e fino al 30 gennaio 2012 (a tal fine farà fede il timbro di **spedizione**) e devono necessariamente **riportare indicazioni dettagliate del mittente**. Non saranno accettati plichi consegnati a mano.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: www.regione.abruzzo.it/fil e pubblicizzato, a fini conoscitivi, su due quotidiani a tiratura regionale. Al fine puramente notiziale l'avviso è altresì pubblicato sul B.U.R.A.T..

Sul Plico deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione - P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse I Adattabilità - Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - AZIONE “___”**.

Articolo 9

Condizioni di ricevibilità/ammissibilità

Non sono considerate ricevibili le candidature:

1. trasmesse al di fuori dai tempi indicati all’Art. 8 del presente Avviso;
2. prive della dicitura **“Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione - P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse I Adattabilità - Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - AZIONE “___”** da apporre sul plico e prive di indicazione dettagliata del mittente;
3. **consegnate a mano** o con modalità difformi da quelle previste nell’Art. 8 del presente Avviso.

Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. non prodotte nel numero di copie richieste;
2. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all’Art. 5 del presente Avviso;
3. che non rispondono alla tipologia d’intervento previsto all’Art. 2 del presente Avviso;
4. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti all’Art. 3 del presente Avviso;
5. incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto (Allegato A1);
6. prive dei documenti elencati nella tabella denominata *“Documentazione da allegare obbligatoriamente al Formulario di progetto”*, di cui all’Art. 8 del presente Avviso, ed erronea o omessa compilazione degli stessi;
7. prive delle firme, ove previste, da parte del Legale Rappresentante dell’Impresa/Organismo di Formazione proponente la candidatura e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
8. recanti indicazione di un finanziamento privato inferiore a quello minimo dovuto;
9. che individuino come sedi dell’intervento, sedi operative dell’impresa non ubicate in Abruzzo o sedi operative dell’Organismo di Formazione non accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

L’assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ricevibilità/non ammissibilità delle candidature.

Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l’illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - “Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi”

Articolo 10

Procedure di selezione

Il competente Servizio della Direzione opera la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità per distinta Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di ciascuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente. Lo stesso Servizio provvede a sintetizzare gli esiti dell'istruttoria in distinti elenchi riepilogativi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione.

Il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvede a dare notizia ai soggetti proponenti interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ricevibile/non ammissibile.

Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito Nucleo di valutazione individuato con atto direttoriale.

La valutazione di merito è operata distintamente per Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di ciascuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente. Il nucleo incaricato procede alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato "A6", strutturata nelle seguenti aree di valutazione:

Area di valutazione	Descrizione	Azione A - Punteggio massimo singoli interventi	Azione B - Punteggio massimo singoli interventi
A	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti	500 punti
B	Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario	100 punti	100 punti
C	Sviluppo delle imprese beneficiarie	200 punti	300 punti
Punteggi totali		800 punti	900 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 800 per l'Azione A e di punti 900 per l'Azione B. Sono considerati idonei i progetti che conseguono:

- a) valutazione complessiva non inferiore a 400 punti;
- b) valutazione positiva (superiore a "zero") per ciascuna delle aree di valutazione A, B e C.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'Area C): Sviluppo delle imprese beneficiarie;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area A): Qualità e coerenza della proposta progettuale;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area B): Correttezza, coerenza interna e congruità del piano finanziario.

In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

Le graduatorie sono predisposte dal Nucleo di valutazione. I progetti non idonei sono

riepilogati in appositi elenchi, redatti in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della motivazione che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il Nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che, con apposita Determinazione, dispone l'approvazione e la trasmissione dei risultati al Servizio competente per l'affidamento dell'attività, previo accertamento d'ufficio, ove ne ricorra il caso, dell'avvenuto perfezionamento dell'iter di rilascio dell'accreditamento all'OdF che si sia candidato con relativa procedura in itinere. Il mancato possesso dell'accreditamento, alla data di adozione dell'atto, determina la decadenza automatica dal diritto all'affidamento, nonostante l'istanza sia utilmente inclusa in graduatoria.

Nella Determinazione di approvazione si dà atto dei casi per i quali ricorra tale fattispecie. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A.T. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

L'avvio delle attività deve avvenire improrogabilmente entro le date indicate nel successivo Articolo 11.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo: l'affidatario è pertanto tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Articolo 11

Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'“*Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi*”, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato “A5”.

I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro *60 giorni dalla comunicazione di affidamento*, pena revoca del finanziamento, ed essere realizzati entro *180 giorni solari dalla data di avvio attività* e improrogabilmente rendicontati entro *90 giorni dal termine delle attività* trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

Per le modalità di attuazione dell'intervento e di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nelle “*Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi versione 1.1*” - capp. 3 (*Attuazione delle operazioni*) e 5 (*Circuito finanziario, certificazione di spesa e monitoraggio delle operazioni*).

Articolo 12

Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente all' art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006 .

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14

Help Desk

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino a cinque giorni prima della chiusura dello sportello.

Numero telefonico a tariffa ripartita: 848 000933. Modalità ed orari di funzionamento: 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) esclusi i giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15 alle ore 17.

Ulteriori richieste di informazioni possono altresì essere inoltrate al seguente indirizzo e-mail: impresepiccolemediegrandi@regione.abruzzo.it.

Articolo 15

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Renzo Iride, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Gestione interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto alle crisi economico-sociali, del Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro, con sede in Pescara, via Rieti 45.



L'Europa è la carta di accesso al futuro



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
Asse 1 Adattabilità

"Formazione continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

AZIONE _____

Titolo del progetto

Per le Azioni A e B: da compilare a cura dell'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; da compilare a cura dell'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.

Tipologia intervento

- aziendale
- interaziendale (n° imprese coinvolte _____)

Sezione A. Descrizione dell'Impresa proponente

(in caso di formazione interaziendale compilare la Sezione A per ciascuna impresa proponente)

A.1	Denominazione	
A.2	Natura giuridica	
A.3	Dimensione (barrare la dimensione - Imprese Piccole, Medie o Grandi così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.)	Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa <input type="checkbox"/> Grande impresa <input type="checkbox"/>
A.4	Sede legale (indirizzo completo)	

A.5	Sede operativa localizzata in Abruzzo (<i>indirizzo completo</i>)	
A.6	Settore di attività economica (<i>E' obbligatorio allegare il Certificato CC.IAA o Visura Camerale rilasciato in data non antecedente a sei mesi da quella di presentazione; da esso desumere la descrizione e il codice ISTAT da inserire nel presente campo</i>)	Descrizione
		Codice ISTAT ATECO 2007
A.7	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail
A.8	Possesso Certificazione di qualità	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		<i>Se sì, Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone:</i> Documento _____ _____ N. pag. _____

A.1 Descrizione dell'Organismo di Formazione (se delegato)		
A.1.1	Denominazione	
A.1.2	Natura giuridica	
A.1.3	Sede legale (<i>indirizzo completo</i>)	
A.1.4	Sede operativa accreditata o accreditanda in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua (<i>indirizzo completo</i>)	Specificare se la sede è accreditata o accreditanda
A.1.5	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail
A.1.6	Settore di attività economica (<i>E' obbligatorio allegare il Certificato CC.IAA o Visura Camerale rilasciato in data non antecedente a sei mesi da quella di presentazione; da esso desumere la descrizione e il codice ISTAT da inserire nel presente campo</i>)	Descrizione
		Codice ISTAT ATECO 2007

Sezione B – Proposta progettuale		
B.1 Luogo e tempi previsti per l'avvio e la conclusione delle attività		
Sede operativa di svolgimento	Comune	Durata in giorni solari dell'attività formativa

B.2 Dati di sintesi del percorso formativo	
N. allievi destinatari e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche di “lavoratori svantaggiati” e/o “disabili” come definiti dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 2, c. 18 e 20	N. destinatari con caratteristiche di “lavoratori svantaggiati” e/o “disabili”: _____
	N. destinatari senza caratteristiche di “lavoratori svantaggiati” e/o “disabili”: _____
	Totale numero destinatari: _____
N. di moduli in cui si articola il percorso formativo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38	N. moduli di Formazione specifica: _____
	N. moduli di Formazione generale: _____
	Totale numero moduli: _____
N. ore* / allievo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38	N. ore* / allievo di Formazione specifica: _____
	N. ore* / allievo di Formazione generale: _____
	Totale ore* / allievo: _____
Costo del percorso formativo	Costo totale moduli di Formazione specifica: _____
	Costo totale moduli di Formazione generale: _____
	Costo totale percorso formativo: _____
Parametro ora / allievo (massimo Euro 35,00)	
Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione specifica	Importo in Euro : _____ % su costo totale moduli di Formazione specifica: _____
Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione generale	Importo in Euro : _____ % su costo totale moduli di Formazione generale: _____
Totale contributo richiesto	Importo in Euro: _____
* N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali	

B.3	Responsabile del percorso formativo	Nome e Cognome:
		Qualifica:
		Ruolo nell'impresa/Organismo di Formazione:
		Telefono: _____ Fax: _____
		E-mail:

B.6	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi
	<p><i>Descrivere chiaramente le motivazioni che hanno determinato la decisione aziendale di attuare il percorso formativo ed evidenziare i risultati che la stessa azienda attende dalla sua compiuta attuazione, dettagliando i risultati attesi. Per l'Azione B indicare anche i processi di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale finalizzati ad evitare il rischio del licenziamento.</i></p> <p>Al presente campo va obbligatoriamente allegata copia del Piano Aziendale in riferimento al quale sono descritte le motivazioni del percorso formativo e i risultati attesi e, per l'Azione B, indicati i processi di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale finalizzati ad evitare il rischio del licenziamento. Il Piano Aziendale deve essere datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente.</p>
	<p>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe.</p>
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40</p>	

B.7	Apporto partenariale
<p><i>Indicare l'eventuale presenza di partner e il ruolo previsto. In particolare deve essere esplicitata la presenza di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, con indicazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>della sede di svolgimento dell'attività formativa, nel caso di progetto presentato da Organismo di Formazione su espressa delega dell'impresa/e proponente/i;</i> - <i>della sede di svolgimento dell'attività formativa e delle funzioni svolte nel caso di progetto presentato da una singola impresa che si avvale della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di Formazione, per la fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare Min. Lav., nr. 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi.</i> <p>(tale sezione può non essere compilata nel caso in cui non ricorrano le condizioni)</p> <p>Al presente campo va obbligatoriamente allegato il documento attestante il relativo impegno all'apporto partenariale (delega o lettera di incarico), redatto secondo quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso.</p>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40</p>	

B.8	Sensibilizzazione dei destinatari e pubblicizzazione
<p><i>Indicare le modalità di sensibilizzazione dei destinatari individuati, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Reg. (CE) n. 1828/2006).</i></p>	
<p>L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe</p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20</p>	

B.9	Articolazione complessiva della proposta, modalità organizzative e risorse professionali impiegate
<p><i>Illustrare l'articolazione didattica e le modalità organizzative riepilogandole in un quadro sinottico ed indicando il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale.</i></p> <p><i>Indicare i <u>nominativi delle risorse professionali impiegate</u> illustrando <u>responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro</u>.</i></p>	
<p>Al presente campo va obbligatoriamente allegato, per tutte le risorse professionali impiegate, il Curriculum Vitae, debitamente firmato in originale.</p>	
<p>L'esposizione deve essere sintetica: max 45 righe</p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21</p>	

22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45

B.11	Risorse tecnologico-strumentali impiegate nel Modulo n. _____ Titolo _____
<i>Elencare in dettaglio e precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</i>	
Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.	
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

B.12	Verifica dell'apprendimento e Certificazione finale nell'ambito del Modulo n. _____ Titolo _____
<i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando in particolare le modalità di verifica dei moduli afferenti la "Formazione generale". Illustrare nel dettaglio i contenuti e i metodi delle verifiche finalizzate al rilascio della certificazione finale, nonché il modello di attestato di frequenza previsto i cui contenuti minimi siano quelli indicati all'art. 4 dell'Avviso.</i>	
Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	

18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
26	
27	
29	
30	

B.13	Monitoraggio e valutazione
-------------	-----------------------------------

Indicare strumenti/modalità/modelli impiegati per la realizzazione delle attività di Monitoraggio delle azioni del progetto e valutazione tesa verificare l'efficacia dell'azione formativa.

Specificare se l'attività è svolta o meno da un organismo indipendente spin-off o da un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua. Nel caso di spin-off, indicare la denominazione dell'organismo ed allegare lo statuto/atto costitutivo o qualsiasi altro documento ufficiale dal quale si evincano chiaramente la natura di spin-off e le competenze possedute nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane.

L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
26	
27	
29	
30	
31	

32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

Sezione C. Piano Economico

C.1 Riepilogo delle caratteristiche del percorso formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 800/2008				
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA 1	FORMAZIONE GENERALE 2	TOTALE 3
A	N. moduli			
B	N. ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili			
C	N. ore allievo erogate ad altri lavoratori			
D	N. ore allievo totali			
E	% ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili <i>(B3/D3)%</i>			
F	% ore allievo erogate ad altri lavoratori <i>(C3/D3)%</i>			
G	% ore allievo totali per categoria di formazione sul totale del percorso formativo	<i>(D1 / D3)%</i>	<i>(D2 / D3)%</i>	<i>(G1 + G2) = 100%</i>

**C.2 Riepilogo dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro,
 formulati in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39, comma 4**

COSTI AMMISSIBILI DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA 1	FORMAZIONE GENERALE 2	TOTALE 3
A	Costi del personale docente			
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione			
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto			
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione			
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione			
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E). (*)			
G	TOTALE COSTI			
	Parametro ora /allievo = Totale costi / N. ore allievo			
(*)	<i>Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti</i>			

**C.3 Piano Economico dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro,
 formulati secondo l'Allegato "16" delle Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi versione 1.1**

(Il "totale generale costo dell'operazione" deve corrispondere al "Totale Costi" della Tabella C2)

SEZIONE "A" – RICAVI

Macrocategoria	Natura		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE SEZIONE A - RICAVI						

SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideaazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				

			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)					
			altro				
		Esami					
			esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Spese specifiche per immobile					

			fitto passivo per utilizzo locali specifici				
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività					
			Affitto, leasing attrezzature didattiche				
			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
B3	Diffusione risultati						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
B4	Direzione e controllo interno						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE							
SEZIONE C - COSTI INDIRETTI							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
C	Costi indiretti						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				

			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Pubblicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI							
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							

Data

Firma del Legale Rappresentante

**C. 4 Riepilogo del finanziamento pubblico al massimo spettante,
in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39
del co-finanziamento pubblico richiesto e del finanziamento privato**

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA PROPONENTE E DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA		FORMAZIONE GENERALE		TOTALE
		%	Importo in Euro	%	Importo in Euro	Importo in Euro
1	Grande impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	25		60	
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili (*)	+10		+10	
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante <i>in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39</i>				
		Totale finanziamento pubblico richiesto				
		Totale finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili				
2	Media impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	35		70	
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili (*)	+10		+10	
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante <i>in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39</i>				
		Totale finanziamento pubblico richiesto				
		Totale finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili				
3	Piccola impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	45		80	
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili (*)	+10		(**)	
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante <i>in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39</i>				
		Totale finanziamento pubblico richiesto				
		Totale finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili				
(*)	<i>Le maggiorazioni vanno applicate al limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile relativo alle sole ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili</i>					

(**)	<i>L'intensità di aiuto non può essere aumentata in quanto non può superare l'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili</i>
------	---

**DA QUI IN AVANTI IL FORMULARIO VA COMPILATO PER CIASCUN
MODULO DI CUI SI COMPONE IL PERCORSO FORMATIVO**

C.5 Riepilogo delle caratteristiche del singolo modulo formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 800/2008	
CARATTERISTICHE DEL MODULO	
Titolo	N. ____

Categoria di formazione, in relazione alla definizione operata dal Reg. (CE) n. 800/2008 all'art. 38	Formazione specifica <input type="checkbox"/> Formazione generale <input type="checkbox"/>
N. ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili	
N. ore allievo erogate ad altri lavoratori	
N. ore allievo totali modulo	
% ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili sul totale delle ore allievo del modulo	
% ore allievo erogate ad altri lavoratori sul totale delle ore allievo del modulo	
% ore allievo totali del modulo sul totale ore allievo del percorso formativo	

C.6 Riepilogo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo, in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39, comma 4		
COSTI AMMISSIBILI (in Euro)		
A	Costi del personale docente	
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione	
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto	
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione	
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E). (*)	
G	TOTALE COSTI MODULO	
Parametro ora allievo = Totale costi / n. ore allievo		
(*)	<i>Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti</i>	

**C.7 Illustrazione del metodo di calcolo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo,
in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art.39, comma 4**

COSTI AMMISSIBILI		Metodo di calcolo utilizzato
A	Costi del personale docente	
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione	
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto	
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione	
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E).	

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

Allegato: copia di un documento d'identità valido



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
Asse 1 Adattabilità

"Formazione continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

AZIONE _____

Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente l'affidabilità dell'impresa proponente

Titolo del progetto

Per le Azioni A e B: da compilare a cura dell'impresa/e proponente/i.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
legale rappresentante dell'impresa _____
avente sede legale in _____, Codice fiscale/P.IVA:
_____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento
eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo
effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75
D.P. R. 28 dicembre, n.445),

CHIEDE

di accedere agli Aiuti previsti dall'Avviso Pubblico

DICHIARA

che il campo di applicazione è quello espressamente previsto dall'articolo 1, Regolamento (CE), nr. 800/2008

DICHIARA

ai sensi del **Regolamento (CE) N. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008, della **giurisprudenza "Deggendorf"** e del **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("D.P.C.M. 23 maggio 2007") ora articolo 16 bis, comma 11 della Legge 4 febbraio 2005, n. 11, ai fini della concessione di aiuti ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 16/01) e ss.mm. (il "Quadro temporaneo"), nonché del **DPCM 3.6.2009** (articolo 2, comma 4)

1. Che l'Impresa (**barrare le dichiarazioni pertinenti**):

non rientra fra coloro che hanno ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, e, in ogni caso, non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione di recupero adottata dalla Commissione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999;

ha rimborsato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*]....., mediante [*indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.*]....., la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione e ss.mm., relativa a:

- l'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [a), b), c), d)] del D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- l'aiuto di Stato soggetto a recupero in forza della decisione di recupero adottata dalla Commissione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999[*indicare la Decisione di recupero*];

ha depositato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*]....., nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione e ss.mm., relativa a

- l'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della
- Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [a), b), c), d)] del D.P.C.M. 23 maggio 2007;
 - l'aiuto di Stato soggetto a recupero in forza della decisione di recupero adottata dalla Commissione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999[*indicare la Decisione di recupero*].

2. che l'Impresa non si trova in stato di difficoltà ai sensi (barrare la dichiarazione pertinente):

- dell'art. 1, paragrafo 7, del Regolamento 800 (se trattasi di **Piccola o Media Impresa**);
- del punto 2.1 della Comunicazione della Commissione "*Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà*" (2004/C 244/02) (se trattasi di **Grande Impresa**)

3. (solo se trattasi di Grande Impresa) che l'impresa soddisfa il/i seguente/i criterio/criteri previsto/i all'art. 8, comma 3, del Reg. (CE) n. 800/2008 [selezionare nell'apposita casella uno o più criteri] :

- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- vi è una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

4. che l'impresa di cui è Rappresentante Legale è classificabile come:

- Piccola impresa**
- Media impresa**
- Grande impresa**

così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

5. che l'impresa di cui è Rappresentante Legale, nel periodo 2009-2011, ha realizzato o sta realizzando attività di formazione continua per i propri dipendenti, come di seguito indicato:

Descrizione dell'attività formativa	N. ore dell'attività formativa	N. destinatari dell'attività formativa	Esercizio in cui è stata avviata l'attività formativa	Esercizio in cui si è conclusa l'attività formativa

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

Allegato: copia di un documento d'identità valido

Documentazione informativa per l'Azienda

Articolo 1 del Reg. (CE) n. 800/2008

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica alle seguenti categorie di aiuti:
 - a)** aiuti a finalità regionale;
 - b)** aiuti agli investimenti e all'occupazione a favore delle PMI;
 - c)** aiuti alla costituzione di imprese a partecipazione femminile;
 - d)** aiuti per la tutela dell'ambiente;
 - e)** aiuti alle PMI per servizi di consulenza e partecipazione a fiere commerciali;
 - f)** aiuti sotto forma di capitale di rischio;
 - g)** aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione;
 - h)** aiuti alla formazione;
 - i)** aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili.
2. Il presente regolamento non si applica agli:
 - a)** aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - b)** aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.
3. Il presente regolamento si applica agli aiuti a tutti i settori economici ad eccezione dei seguenti:
 - a)** aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;
 - b)** aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
 - c)** gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i)** se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione o
 - ii)** se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d)** gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;
 - e)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
 - f)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale;
 - g)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore delle fibre sintetiche.
4. Il presente regolamento non si applica ai regimi di aiuti regionali relativi a settori specifici di attività economiche nell'ambito manifatturiero o dei servizi. I regimi di aiuti destinati ad attività turistiche non sono considerati destinati a settori specifici.
5. Il presente regolamento non si applica agli aiuti ad hoc concessi a grandi imprese, fatta eccezione per quanto disposto dall'articolo 13, paragrafo 1.
6. Il presente regolamento non si applica ai seguenti aiuti:
 - a)** i regimi di aiuti che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - b)** aiuti ad hoc a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - c)** aiuti alle imprese in difficoltà.
7. Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:
 - a)** qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.

Estratto Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1250000 euro;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti locali autonomi con un bilancio annuo di previsione inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

L 214/38 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 9.8.2008

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono rendere una dichiarazione relativa alla loro qualifica di impresa autonoma, associata o collegata, che comprenda i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto delle soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati esclusivamente sulla base dei conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o dei conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma, si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Estratto della

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE (2004/C 244/02) ORIENTAMENTI COMUNITARI SUGLI AIUTI DI STATO PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ

2. DEFINIZIONI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI, ARTICOLAZIONE CON ALTRI TESTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

2.1. Nozione di impresa in difficoltà

9. Non esiste una definizione comunitaria di impresa in difficoltà. Tuttavia, ai fini dei presenti orientamenti la Commissione ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

10. In particolare, ai fini dei presenti orientamenti, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (1), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale (2) e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (3), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o

c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

11. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui al punto 10, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale. In quest'ultimo caso i presenti orientamenti si applicano agli aiuti eventualmente concessi nel quadro di detta procedura allo scopo di garantire la continuità dell'impresa. In ogni caso un'impresa in difficoltà può beneficiare di aiuti solo previa verifica della sua incapacità di riprendersi con le proprie forze o con i finanziamenti ottenuti dai suoi proprietari/azionisti o da altre fonti sul mercato.



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
Asse 1 Adattabilità

"Formazione continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

AZIONE _____

AUTOCERTIFICAZIONE

**inerente la presenza quali destinatari del percorso formativo
di lavoratori "svantaggiati" e "disabili" ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008, art.
2, comma 18 e 20**

Titolo del progetto

Per le Azioni A e B: da compilare a cura dell'impresa proponente, in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa, o dell'Organismo di Formazione, in tutti gli altri casi.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale dell'impresa/Organismo di Formazione
_____,
con sede legale in _____ e sede operativa in
_____, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
Asse 1 Adattabilità

"Formazione continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

AZIONE _____

Dichiarazione di impegno al finanziamento privato

Titolo del progetto

Per le Azioni A e B: da compilare a cura dell'impresa/e proponente/i.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____,
con sede legale in _____ e sede operativa in _____,
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di impegnarsi a rendere disponibile, quale finanziamento privato da parte dell'impresa proponente per l'attuazione del percorso formativo, l'importo di Euro _____, pari ad almeno quello minimo dovuto;

2. che predetto importo è superiore a quello minimo dovuto per Euro _____;

(indicare "0" nel caso che l'importo del finanziamento privato dichiarato al precedente punto 1 sia pari a quello minimo dovuto; indicare la cifra pari alla differenza tra l'importo dichiarato al precedente punto 1 e quello minimo dovuto in caso diverso).

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

Allegato: copia di un documento d'identità valido



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali**

**Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
Asse 1 Adattabilità**

"Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"

AZIONE _____

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Titolo del progetto

Per le Azioni A e B: da compilare a cura dell'impresa proponente, in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa, o dell'Organismo di Formazione, in tutti gli altri casi.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ come da formale incarico conferito in data _____ in
qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con
sede legale in _____ via
_____, C.F. _____ e P. IVA
_____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica
in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni
comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la DGR relativa al bando.

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data _____

Timbro e firma

Allegato: copia di un documento d'identità valido

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella
sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente
Agenzia _____ con
sede _____ in _____ Via
_____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



L'Europa è lo carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7
"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"
Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
Asse 1 Adattabilità

"Formazione continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione A): Qualità e coerenza della proposta progettuale

RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO	INDICATORE
Piano aziendale B.6	50	Livello di specificità dell'analisi dei fabbisogni, adeguatezza e coerenza con le priorità d'intervento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
B.5 B.8	40	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
B.9 B.10	80	Adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto agli obiettivi ed alla struttura del progetto. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
B.13	80	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% spin-off <input type="checkbox"/> 75% OdF <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%

RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO	INDICATORE
B.9 B.10 B.11 B.12 B.13	50	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
B.9	50	Adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del progetto. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
B.9	150	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo		500 punti

Area di valutazione B) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario

RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO	INDICATORE
Scheda Economica	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Scheda Economica	50	Congrui�ta del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo		100 punti

Area di valutazione C): Sviluppo delle imprese beneficiarie

RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO	INDICATORE
da B. 5 a B. 13	80	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per promuovere l'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
da B. 5 a B. 13	30	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per supportare la crescita dimensionale dell'impresa. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
da B. 5 a B. 13	50	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
da B. 5 a B. 13	20	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per rafforzare la capacità di operare sul mercato internazionale. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
da B. 5 a B. 13	20	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per integrare le tematiche connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori con il potenziamento del sistema professionale delle imprese. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Piano aziendale B.6	100	PREMIALITA' SOLO X AZIONE B Percorso formativo rivolto a lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale, finalizzato ad evitare il rischio del licenziamento.
Punteggio massimo	300 punti	